



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 14 Marzo 2018 - ore 17.30

TOMASO MONTANARI

CASSANDRA MUTA

Intellettuali e potere nell'Italia senza verità
(Edizioni Gruppo Abele, 2017)

Introducono:

Sandra BONSANTI

Gustavo ZAGREBELSKY

Quando Cassandra parla, dice la **verità**: ma è giudicata un intralcio, una *sacerdotessa del no*. Quando Cassandra tace è perché sta sul carro del potere: e poco cambia che ci sia salita volontariamente, o che sia stata portata in catene. Il risultato è lo stesso: il **tradimento degli intellettuali**, e cioè il silenzio della critica. Lo vediamo ogni giorno: nel conformismo dei giornali e dell'università, nella trasformazione della cultura in intrattenimento, nello svuotamento della scuola. Qual è il ruolo, quale lo spazio, del **pensiero critico** nel suo rapporto con il potere, con la comunità della conoscenza, con la comunicazione, con la scuola, con quella che chiamiamo "cultura"? Costruire una società critica, una società del dissenso, è la condizione vitale per il futuro della democrazia.

Tomaso Montanari insegna Storia dell'arte moderna all'Università di Napoli Federico II. Prende parte al discorso pubblico sulla democrazia e sui beni comuni. È presidente di Libertà e Giustizia. Tra i suoi libri: *Le pietre e il popolo. Restituire ai cittadini l'arte e la storia delle città italiane* (2013), *Privati del patrimonio* (2015), *La libertà di Bernini. La sovranità dell'artista e le regole del potere* (2016).